



Il Cai di Malnate ha celebrato i sessant'anni con una grande festa (foto redazione)

# Prove d'arrampicata nel Parco della montagna

Mostra storica e un volume sull'ex rifugio di Macugnaga per celebrare i 60 anni del Cai

**MALNATE** - (v.d.) Sessant'anni di passeggiate, arrampicate ed escursioni. Ma anche di amore per la montagna, tante amicizie e impegno per la comunità. È questo che il presidente **Enrico Lepore** e i duecentotrenta partecipanti alla festa di domenica hanno voluto celebrare in occasione del sessantesimo di fondazione del Cai di Malnate. Dopo la passeggiata nel parco del Lanza, il cappellano del Cai, padre **Mario**, ha celebrato la messa all'interno del parco tematico della montagna al parco Ponzoni (meglio noto come Parco Primo Maggio).

«Abbiamo usato a sfondo dell'altare la nuova parete di arrampicata- ha spiegato Lepore -. E' stata una giornata indimenticabile, di gran festa a cui hanno partecipato non solo le autorità cittadine a partire dal sindaco **Samuele Astuti** ma anche altre associazioni, in particolare è stato prezioso l'aiuto dell'**Accademia**

**dei Curiosi**. Per il pranzo è stato fondamentale l'aiuto dell'associazione **Pre-Njmegen** che ci ha ospitati e ha collaborato nella realizzazione dell'evento». E' stata inaugurata anche la mostra sui momenti salienti dei 60 anni, con

---

La rassegna  
raccolge immagini,  
documenti e  
attrezzature

---

immagini, documenti e i diversi abbigliamento e le attrezzature alpinistiche di ieri e di oggi. La rassegna è aperta al pubblico tutti i venerdì sera dalle 21 alle 22.30 e i mercoledì pomeriggio fino alla fine dell'anno.

Sempre durante la festa è stato presentato il volume in ricordo dell'ex rifugio di Malnate a Macugnaga che fu distrutto da un incendio. In occasione della festa il Cai ha voluto fare un regalo alla comunità: «Abbiamo

aperto il parco tematico della Montagna anche su richiesta dei nostri bambini, un percorso che continua a crescere e che in parte i ragazzi possono anche fare con le famiglie, mentre per la parete di roccia possono contattarci».